Parole di Prof .....

Andare in viaggio studio in Irlanda o in Francia non è uno scoop!

Viaggiare però con un'insegnante che è nato e ha studiato per anni in quella nazione prima di trasferirsi in Italia e insegnare al Liceo Linguistico Marcelline di Bolzano, lo è un pò di più.

È ciò che è accaduto durante il mese di ottobre a due classi e ai loro docenti di inglese e di francese del nostro Liceo.

## Destinazione Dublino – Irlanda

## Parola d'ordine: "The Wild Rover"

Il 14 ottobre siamo partiti alla volta di Dublino, ma la nostra avventura irlandese ha avuto inizio molto prima dell'arrivo all'aeroporto. Durante i primi mesi dell'anno scolastico con la classe 3a ci eravamo infatti dedicati allo studio delle usanze del posto, alla storia di quest'isola e alla sua musica conosciuta in tutto il mondo. Non era mancato nemmeno un attento studio della canzone "The Wild Rover" per impressionare positivamente i nativi del luogo!

Il popolo irlandese, famoso in tutto il mondo per il suo amore per la letteratura (quattro premi Nobel), rugby e Guinness, è anche conosciuto per la sua cordialità e per il suo sano senso di ospitalità.

..... Céad mile fàilte ... centomila benvenuti ....

I nostri ragazzi lo hanno potuto sperimentare quotidianamente sia a scuola che con le loro famiglie.

Anche il tempo è stato nostro amico regalandoci una settimana di sole in una terra originariamente nominata dai Romani come Hibernia (terra dell'inverno)!

Il tempo favorevole ci ha permesso di godere appieno di questa terra meravigliosa offrendo la possibilità di vedere le famose Cliffs of Moher sulla costa occidentale dell'isola. Siamo rimasti tutti impressionati dallo splendore del luogo e i nostri ragazzi hanno intrattenuto con grande successo i turisti presenti intonando tutti insieme The Wild Rover!

Il museo Yeats e la National Gallery sono solo alcuni dei meravigliosi luoghi culturali di Dublino che abbiamo visitato.

Siamo stati accompagnati dall'editore Tommy Graham in un tour del centro storico e abbiamo avuto il piacere di assistere al monologo teatrale dell'attore Neil O'Shea relativo alla vita e alle opere di alcuni scrittori irlandesi famosi.

Non ci siamo fatti mancare proprio nulla! Abbiamo anche cenato presso il famoso Guinness Storehouse e di trascorrere una serata in allegria cantando canzoni in un tipico pub irlandese: ovviamente non ci siamo potuti trattenere dal cantare nuovamente The Wild Rover!

Il tempo è trascorso troppo velocemente e il giorno della partenza è arrivato senza nemmeno che ce ne accorgessimo!

... Slàn va fòill ... arrivederci e a presto!

## Destinazione Saint Chély d'Apcher – Francia

## Parola d'ordine: "C'est le paradis!"

Pas de souci Prof! Siamo pronte a partire! Alle ore 5:00 am di lunedì 15 ottobre si sono trovate pronte a partire il gruppo di ragazze di V che ha scelto di studiare francese.

Contrariamente a quello che spesso si crede, la Francia non è solo Parigi. La Francia è anche la Haute-Lozère, un dipartimento dell'Occitania dove si trova Saint Chély d'Apcher, un paese di 4000 abitanti. In questo paese, il Lycée Théophile Roussel, ci ha accolto a braccia aperte e ci ha ospitate durante un'intera settimana. Abbiamo potuto in questo modo partecipare a tutti i momenti della vita scolastica .

Con soddisfazione e orgoglio posso dire che è stato meraviglioso ...

- ... vedere le proprie alunne intervenire durante le lezioni con gli alunni francesi e ricevere complimenti da tutti per le loro competenze in francese ...
- ... sentirle chiacchierare e scherzare con scioltezza con le cuoche della mensa ...
- ... portarle sul Monte Mouchet in un luogo carico di memoria e vederle concentrate ad ascoltare per 2 ore la ricostruzione di una battaglia tragica svoltasi il 10 giugno 1944 tra i Résistants del maquis e le truppe tedesche ...
- ... partecipare alle gare di atletica e sentire i ragazzi francesi conosciuti qualche giorno prima incoraggiarle come se fossero compagne loro da sempre ...
- ... sentire una tua alunna dire "C'est le paradis !" mentre assapora una crêpe , un éclair au chocolat o un couscous ...
- ... trovarti con loro intorno a un tavolo davanti ai numerosi microfoni dello studio di registrazione di Radio Zéma (una delle prime "radio libre" francese creata nel 1983 proprio a Saint Chély d'Apcher), farsi intervistare dal suo fondatore Jean Soulet e poi dopo pochi giorni sentire le tue alunne dirti "Pas de souci prof!" come tutti i Lozériens ...

Questi che vi ho elencato sono solo alcuni dei bellissimi momenti vissuti in questo paesino e sarebbero bastati anche solo questi per rendere il viaggio unico ...

La prima settimana è proseguita attraversando le tortuose gole "Gorges du Tarn", patrimonio dell'Unesco, e raggiungendo Avignone dove abbiamo scoperto le piazze medievali, il convento davanti al quale Petrarca si è innamorato di Laure, la via dove si tingevano i tessuti nell'800, le specialità gastronomiche del mercato coperto "Les Halles", la maestosità del Palazzo dei Papi e la storia di Bénezet che ha posato la prima pietra del ponte omonimo … e non solo, perché anche qui gli incontri speciali non sono mancati.

Quale soddisfazione è più grande per un insegnante che vedere i propri alunni mettere in pratica le loro conoscenze e competenze. Vedere i loro sguardi che si illuminano quando riescono a comunicare in un'altra lingua senza più preoccuparsi di sbagliare? Nessuna.

Insegnare una lingua straniera non è solo insegnare delle regole grammaticali e del lessico, insegnare una lingua straniera significa trasmettere la curiosità e l'amore per un'altra cultura e consegnare ai propri alunni uno strumento che potranno usare nel corso di tutta la loro vita. Significa cercare di aprire la loro mente e i loro cuori al confronto con persone di culture diverse dalla propria, con la voglia di mettersi in gioco e di arricchire il proprio bagaglio linguistico e culturale.

Con il nostro piccolo grande impegno quotidiano anno scolastico dopo anno scolastico è verso questo obbiettivo che puntiamo.

E pensare che siamo soltanto all'inizio dell'anno scolastico e ci aspettano ancora tanti altri progetti linguistici, in particolare un periodo di alternanza scuola-lavoro a Vienna e a Madrid, che coinvolgeranno altre 2 classi.

Non vediamo l'ora di ripartire con le nostre ragazze e i nostri ragazzi!

Oscar MacLennan e Isabelle Rohmer
Bolzano, il 28 novembre 2018